



ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE N. 29 DEL 26/10/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO di ACQUISIZIONE e VALORIZZAZIONE ECOLOGICA di TERRENI AGRICOLI della "RISERVA NATURALE TORBIERE del SEBINO" in COMUNE di ISEO DA CANDIDARE AL BANDO REGIONALE "INFRASTRUTTURE VERDI A RILEVANZA ECOLOGICA E DI INCREMENTO DELLA NATURALITA".

L'anno 2017 il giorno 26 del mese di ottobre alle ore 18.00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio di Gestione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
Soncini Emma	Presidente Rappr. del Comune di Provaglio d'Iseo	Presente
Napolitano Monica	Rappresentante . del Comune di Iseo	Presente
Mingotti Giovanni	Rappresentante del Comune di Corte Franca	Presente
Sorosina Sara	Rappr. Prov. di Brescia e Comunità Montana Sebino	Presente
Pezzotti Samuele	Rappresentante Regione Lombardia	Assente

Assiste l'adunanza, con funzioni di Segretario verbalizzante, il Dott. Ivan Bonfanti la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Dott.ssa Soncini Emma assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.



IL CONSIGLIO DI GESTIONE

PREMESSO CHE:

- la D.G. Agricoltura, con D.d.u.o. 22 dicembre 2016 - n. 13767, ha approvato il Bando per la presentazione delle domande di finanziamento di «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità» (d.g.r. x/4762 del 28 gennaio 2016)

- Il suddetto bando è stato redatto in attuazione delle disposizioni attuative quadro "infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità" approvate con d.G.R. n. X/2944 del 19/12/2014 e successivamente modificate con d.G.R. n. X/4762 del 28/01/2016, a seguito della decisione della Commissione Europea n. C(2015) 9692 del 6/01/2016 Aiuto di Stato Italia (Lombardia) - SA.41321 (2015/N).

- Le misure contenute nelle disposizioni attuative quadro nascono dall'esigenza di salvaguardia e sviluppo del sistema rurale-paesistico-ambientale e in particolare di riequilibrio degli scompensi funzionali del sistema agroambientale in relazione al sistema socio-economico che, tra l'altro, hanno comportato una drastica riduzione di suoli permeabili, in particolare in pianura.

- Gli interventi promossi, in coerenza con la l.r. 12/05, art. 43 comma 2 bis, sono di natura agroforestale e di incremento della naturalità, finalizzati ad incentivare l'infrastrutturazione verde del territorio lombardo e perseguono i seguenti obiettivi:

- a) potenziamento del sistema agroforestale di connessione dei sistemi verdi con contenimento del consumo di suolo e dei fenomeni di dispersione urbana (sprawl);
- b) valorizzazione delle aree rurali e degli spazi aperti con incremento della naturalità anche in relazione alla loro fruibilità e alla qualità del paesaggio;
- c) potenziamento dell'infrastruttura verde del territorio anche in coerenza con le indicazioni del Piano Territoriale Regionale e del Piano Paesaggistico Regionale;
- d) costruzione della rete ecologica regionale e sue declinazioni locali;
- e) incremento del patrimonio forestale.

- L'infrastruttura verde, intesa quale struttura permanente del territorio, svolge un ruolo di primo piano anche in termini di adattamento ai cambiamenti climatici e di servizio al comparto agricolo ed agroforestale quale elemento regolatore degli scambi dei cicli del carbonio e dell'acqua, anche con effetto mitigativo degli eventi meteorologici intensi.

- Sono finanziati interventi in Lombardia esclusivamente nei comuni classificati di "pianura" e di "collina" dall'Istituto Nazionale di Statistica (I.S.T.A.T)

- I beneficiari sono distinti in due tipologie:

TIPO A): persone fisiche o giuridiche di diritto privato proprietari di terreni.

TIPO B): persone giuridiche di diritto pubblico proprietari di terreni (quali comuni, loro associazioni o consorzi o unioni di comuni, enti gestori di parchi e di riserve regionali, consorzi di bonifica).

VALUTATE le possibili candidature e le aree eleggibili al summenzionato Bando, la Riserva delle Torbiere del Sebino ha individuato nel proprio territorio un'area posta nel Comune di Iseo sul lato ovest della Riserva;

VISTI:

il Bando in oggetto, in particolare l'art. 5 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO, - nel quale il progetto rientra, nella tipologia "**C - Sistema verde con bosco complementare**" nonché nella tipologia "**G - Acquisto di terreni**";



- l'art. 10 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO, in particolare l'art. 10.3

– “Documentazione da presentare”, in virtù del quale, per le tipologie di cui al presente progetto si richiede l'elaborazione di un **progetto di livello definitivo** avente i contenuti elencati nella lettera b) del summenzionato articolato di bando;

- l'art. 4 – CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO, in particolare l'art. 4.1 – “**Impegni essenziali**”, in base al quale il richiedente, al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1)garantire la completa copertura finanziaria del progetto d'intervento e/o dell'acquisto dei terreni, nel caso in cui l'importo complessivo del progetto superi l'importo delle spese ammissibili, di cui al capitolo 5. I cofinanziamenti devono essere garantiti da debita documentazione probatoria;

2)garantire piena disponibilità e accessibilità delle aree oggetto di intervento e relativa cantierabilità;

3)obbligo di non trasformazione delle superfici oggetto di intervento garantito da-
atto pubblico notarile di vincolo reale (“di non trasformazione della superficie oggetto d'intervento”) opponibile a terzi registrato alla Conservatoria del Registro immobiliare che dovrà essere presentata prima dell'inizio lavori a pena decadenza del finanziamento. Questo vincolo dovrà essere trasferito agli eventuali eredi, o agli eventuali soggetti che dovessero subentrare in caso di morte del richiedente, forme di grave impedimento, in caso di affitto, di vendita o altro, del fondo. Entro un anno dalla fine dei lavori dovrà essere presentata la voltura a catasto dell'atto citato e dell'eventuale cambio di categoria catastale.

- *solo per i beneficiari pubblici di cui alla tipologia B) par.3: adozione di eventuali determinazioni di ordine urbanistico atte a rendere coerenti i propri strumenti di pianificazione con l'intervento proposto a finanziamento che dovranno essere presentate prima dell'inizio dei lavori all'Ufficio Istruttore, pena decadenza del finanziamento. La trasformazione comporta la decadenza totale o parziale del finanziamento ottenuto, in proporzione alle superfici trasformate;*

4)garantire il mantenimento degli interventi realizzati (post finanziamento) e il ripristino delle medesime, a proprie spese, nel caso di danni derivati da eventi imputabili a negligenza ed incuria da parte del richiedente stesso;

5)garantire la fruizione e l'accessibilità pubblica o comunque la funzione pubblica dell'opera finanziata e senza ricavo di alcun reddito dalla gestione dell'intervento;

6)i beneficiari pubblici di cui alla tipologia B) par.3, devono:

- *non esercitare attività economica derivante dal materiale legnoso eventualmente prodotto con la presente agevolazione;*

- *non esercitare alcun tipo di attività commerciale che possa derivare dall'attuazione degli interventi realizzabili con la presente agevolazione (ad esempio, locazione delle aree per attività ricreative, pesca, caccia, ecc. o di non fornire essi stessi tali attività sul mercato);*

7)rispettare il divieto di cumulo degli aiuti di cui al successivo paragrafo 6.7 e dichiarare, se ricorre il caso a mezzo dell'allegato 2, di avere/non avere richiesto per il progetto d'intervento proposto, finanziamenti da altre fonti di aiuto (es: misure del Programma di Sviluppo Rurale vigente). Nel caso di ammissione a finanziamento al presente bando, il richiedente dovrà comunicare l'opzione di finanziamento scelta entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione;



- 8) garantire la realizzazione dell'intero progetto, anche in caso di variazione dei costi in corso d'opera, rispetto a quanto previsto all'atto della presentazione della domanda, fermo restando l'importo del finanziamento ottenuto;
- 9) le superfici di intervento non possono essere recintate, nemmeno con l'utilizzo di materiale vegetale, anche al fine di garantire la piena permeabilità ecologica delle aree interessate;
- 10) acquisire tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento prima dell'inizio dei lavori;
- 11) realizzare gli impianti vegetali secondo le caratteristiche di cui al successivo paragrafo 5.1;
- 12) consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi per le verifiche dei S.A.L. e dello stato finale, nonché dei controlli ex post previsti al capitolo 15 effettuati dai soggetti incaricati al controllo;
- 13) garantire l'inizio dei lavori o l'acquisto dei terreni entro un anno dalla comunicazione di ammissione della domanda. Nel caso in cui non sia possibile il rispetto dei tempi soprarichiamati, per motivazioni non dipendenti dalla volontà del beneficiario è possibile presentare una richiesta di proroga come previsto al successivo par. 13.2.
- 14) assumere, in caso di ammissibilità, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, come da allegato 3.

VISTO il progetto definitivo elaborato da

Raimondi Evalli Sara – dottore agronomo- Legnano (MI), via Locatelli 18- Iscritta n. 1523 Albo Professionale degli Agronomi della Provincia di Milano. P.I. 09068780965

Lombardi Carlo - dottore in Scienze Biologiche – Cremona, via larga 12. iscritto Albo Professionale dei Biologi n° 044096. P.I. 01101120192

Lombardi Giovanni - dottore in scienze agrarie - Cremona, via Invalidi del lavoro 26. P.I. 01119310199

Riva Marco Angelo - dottore naturalista - Sergnano (CR), via Repubblica n°5. P.I. 01295570194

e costituito dalla documentazione di rito richiesta dal Bando;

VISTI:

- l'elenco delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera che, nella fattispecie rientrano tra quelle già realizzabili e previste nell'ambito del piano di gestione
- la relazione tecnica comprovante l'opportunità di acquisto e contenente l'indicazione della data presunta per la stipula dell'atto di cessione della proprietà, la congruità del prezzo, la cartografia adeguata;
- la dichiarazione di disponibilità alla vendita da parte dell'attuale proprietà Scapellato Domenico e Facondo Gabriella pervenuta ad atti di questo ente in data 28/10/2017 prot. n° 1119 del 28/10/2017, da perfezionarsi e ratificarsi nel primo Consiglio di Gestione utile dell'Ente previsto in data 2/11/2017;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art .49 del Decreto Legislativo. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge dai membri del Consiglio di Gestione;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il progetto definitivo di ACQUISIZIONE e VALORIZZAZIONE ECOLOGICA di TERRENI AGRICOLI della "RISERVA NATURALE TORBIERE del SEBINO" in COMUNE di ISEO costituito dalla documentazione elencata al punto 10.3 del Bando regionale "Infrastrutture Verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità";
- 2) di prendere atto della disponibilità della proprietà alla vendita delle aree interessate dal progetto, qualora la Riserva risultasse ammissibile a finanziamento, così come attestato dal preliminare di compravendita sopra indicato che qui si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) conformemente al punto 4.1 "Impegni essenziali" del Bando regionale sopra richiamato, di impegnarsi a:
 - a) garantire la completa copertura finanziaria del progetto d'intervento e/o dell'acquisto dei terreni, nel caso in cui l'importo complessivo del progetto superi l'importo delle spese ammissibili, di cui al capitolo 5. I cofinanziamenti devono essere garantiti da debita documentazione probatoria;
 - b) garantire piena disponibilità e accessibilità delle aree oggetto di intervento e relativa cantierabilità;
 - c) obbligo di non trasformazione delle superfici oggetto di intervento garantito da *atto pubblico notarile di vincolo reale ("di non trasformazione della d) superficie oggetto d'intervento") opponibile a terzi registrato alla Conservatoria del Registro immobiliare che dovrà essere presentata prima dell'inizio lavori a pena decadenza del finanziamento. Questo vincolo dovrà essere trasferito agli eventuali eredi, o agli eventuali soggetti che dovessero subentrare in caso di morte del richiedente, forme di grave impedimento, in caso di affitto, di vendita o altro, del fondo. Entro un anno dalla fine dei lavori dovrà essere presentata la voltura a catasto dell'atto citato e dell'eventuale cambio di categoria catastale.*
 - e) *solo per i beneficiari pubblici di cui alla tipologia B) par.3: adozione di eventuali determinazioni di ordine urbanistico atte a rendere coerenti i propri strumenti di pianificazione con l'intervento proposto a finanziamento che dovranno essere presentate prima dell'inizio dei lavori all'Ufficio Istruttore, pena decadenza del finanziamento. La trasformazione comporta la decadenza totale o parziale del finanziamento ottenuto, in proporzione alle superfici trasformate;*
 - f) garantire il mantenimento degli interventi realizzati (post finanziamento) e il ripristino delle medesime, a proprie spese, nel caso di danni derivati da eventi imputabili a negligenza ed incuria da parte del richiedente stesso;
 - g) garantire la fruizione e l'accessibilità pubblica o comunque la funzione pubblica dell'opera finanziata e senza ricavo di alcun reddito dalla gestione dell'intervento;
 - h) i beneficiari pubblici di cui alla tipologia B) par.3, devono:
 - i) *non esercitare attività economica derivante dal materiale legnoso eventualmente prodotto con la presente agevolazione;*
 - j) *non esercitare alcun tipo di attività commerciale che possa derivare dall'attuazione degli interventi realizzabili con la presente agevolazione (ad esempio, locazione delle aree per attività ricreative, pesca, caccia, ecc. o di non fornire essi stessi tali attività sul mercato);*
 - k) rispettare il divieto di cumulo degli aiuti di cui al successivo paragrafo 6.7 e dichiarare,



se ricorre il caso a mezzo dell'allegato 2, di avere/non avere richiesto per il progetto d'intervento proposto, finanziamenti da altre fonti di aiuto (es: misure del Programma di Sviluppo Rurale vigente). Nel caso di ammissione a finanziamento al presente bando, il richiedente dovrà comunicare l'opzione di finanziamento scelta entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione;

l) garantire la realizzazione dell'intero progetto, anche in caso di variazione dei costi in corso d'opera, rispetto a quanto previsto all'atto della presentazione della domanda, fermo restando l'importo del finanziamento ottenuto;

m) le superfici di intervento non possono essere recintate, nemmeno con l'utilizzo di materiale vegetale, anche al fine di garantire la piena permeabilità ecologica delle aree interessate;

n) acquisire tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento prima dell'inizio dei lavori;

o) realizzare gli impianti vegetali secondo le caratteristiche di cui al successivo paragrafo 5.1;

p) consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi per le verifiche dei S.A.L. e dello stato finale, nonché dei controlli ex post previsti al capitolo 15 effettuati dai soggetti incaricati al controllo;

q) garantire l'inizio dei lavori o l'acquisto dei terreni entro un anno dalla comunicazione di ammissione della domanda. Nel caso in cui non sia possibile il rispetto dei tempi soprarichiamati, per motivazioni non dipendenti dalla volontà del beneficiario è possibile presentare una richiesta di proroga come previsto al successivo par. 13.2.

assumere, in caso di ammissibilità, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi r) finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, come da allegato 3.

4) di demandare al Presidente della Riserva Emma Soncini Parco, in qualità di Legale Rappresentante, la sottoscrizione della domanda di candidatura e relativi allegati, così come previsto dal Bando;

5) di demandare al Direttore della Riserva la predisposizione di quanto necessario per la candidatura del progetto, in conformità a quanto richiesto dal Bando regionale e per gli atti successivi e conseguenti all'eventuale ammissibilità, agli impegni essenziali, nonché agli impegni accessori previsti

Con separata e unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente

Dott.ssa Emma Soncini

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore

Dott. Ivan Bonfanti

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.



PARERI IN ORDINE ALLA DELIBERAZIONE

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore

Dott. Ivan Bonfanti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs
82/2005 e s.m.i.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 DEL D.LGS. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata sull'albo pretorio dell'ente per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore

Dott. Ivan Bonfanti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs
82/2005 e s.m.i.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134, COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo dell'Ente Riserva naturale Torbiere del Sebino senza riportare, entro 10 giorni dalla pubblicazione, denuncia di vizi di illegittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore

Dott. Ivan Bonfanti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs
82/2005 e s.m.i.

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

(ART. 134, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata adottata dichiarandola immediatamente eseguibile ed è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo dell'Ente Riserva naturale Torbiere del Sebino, per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno della sua adozione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore

Dott. Ivan Bonfanti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs
82/2005 e s.m.i.